

LAURO Sandra Siniscalchi interviene dopo l'ordinanza

«Presunti abusi edilizi, una strumentalizzazione»

«Nessuna contestazione mi può essere addebitata, ecco perché»

LAURO- Sul caso dei presunti abusi edilizi Sandra Siniscalchi non è si nasconde, anzi, passa decisamente all'attacco. Così la consigliere comunale del gruppo dei «Riformisti per Lauro in Volo» il giorno dopo la pubblicazione di un'ordinanza di demolizione di presunti abusi addebitati a suo carico da parte del Comune di Lauro decide, per una questione di trasparenza con i cittadini che l'hanno scelta insieme alla sua lista a rappresentarli nell'ambito del civico consesso, di rassicurarli, senza però entrare nel dettaglio tecnico della vicenda che gli viene contestata. E lo fa anche punzecchiando su un altro caso, che però non viene chiarito totalmente, lo stesso Ufficio Tecnico Comunale. Ma ecco quello che ha voluto rappresentare la consigliere comunale su quanto è stato addebitato alla sua persona: «In un primo momento la vicenda mi ha lasciato piuttosto indifferente. Era prevedibile considerati i segnali che fin dall'inizio l'hanno caratterizzata, dando seguito ad un esposto apocrifo a firma del dottor Michele Trematerra. La chiara volontà di strumentalizzazione politica però mi ha convinto a fare chiarezza, sia con i miei elettori che con quanti hanno fiducia, non solo a Lauro, nella mia persona. Tralascio l'aspetto tecnico legale, che sarà oggetto di approfondimento in altre sedi, ga-



La consigliere comunale Sandra Siniscalchi

rantisco che nessuno abuso mi può essere addebitato. Puntuatissimo di aver ereditato, l'abitazione, dai miei genitori che l'hanno realizzata con sacrificio e non l'ho acquistata sotto falso nome con proventi di dubbia provenienza. A tal proposito, per qualche specifico caso, già oggetto di verifica e di rilevate difformità, siamo ancora in attesa della pubblicazione dei dovuti provvedimenti». Un caso tutt'altro che chiuso, dunque, quello che vede al centro i presunti abusi edilizi contestati dal Comune alla consigliere.

SIRIGNANO/ A pochi mesi dalle elezioni Strappo in maggioranza, nasce un nuovo gruppo consiliare

SIRIGNANO- La maggioranza si spacca in due. Un gruppo autonomo in consiglio comunale che marca le distanze dal sindaco Raffaele Colucci. Quello che è stato formalizzato nella giornata di ieri con un documento sottoscritto da tre consiglieri comunali, che hanno preso le distanze dai colleghi di gruppo. La notizia di fibrillazioni all'interno della maggioranza era già nell'aria, ma ieri mattina è diventata ufficiale, quando è stato

infatti protocollato al Comune l'atto che sancisce la nascita di un nuovo gruppo costituito dai consiglieri di maggioranza: **Giuseppe Del Mastro, Carmine Rega e Geremia Chio**. Una scelta che arriva a pochi mesi dal voto, ovvero dal 12 giugno 2022 la data ufficializzata ieri, quando i sirignanesi saranno chiamati ad eleggere nuovo sindaco e consiglieri. Non sono state ancora rese note le motivazioni che hanno spinto i tre



Una riunione del consiglio

consiglieri di maggioranza dell'amministrazione Colucci ad allontanarsi dalle idee politiche del primo cittadino potrebbero essere sicuramente le scelte nella formazione della nuova compagine da presentare alle prossime elezioni.

DAI COMUNI

QUINDICI

Radio Star si rifà il look: nuovo logo

Radio Star 2000 si rifà il look: nuova frequenza, nuovo logo e non solo. Una storia di diversi decenni, che affonda le sue radici nel territorio della Bassa Irpinia, più precisamente a Quindici, nel Vallo di Lauro. Nel corso degli anni, la radio è cresciuta e si è trasformata, sviluppando progetti, promuovendo molteplici iniziative ed eventi e, soprattutto, diffondendo la migliore musica del presente e del passato. Lo slogan storico è "Solo grandi successi". Dopo gli ultimi due anni, che hanno messo a dura prova l'emittente, il direttivo ha deciso di rinnovare l'immagine e la struttura della radio attraverso alcuni aggiornamenti che già da ora costituiscono un grande risultato: si va dalla creazione del nuovo logo, reso compatibile alle esigenze digitali nella forma e nel contenuto, all'epocale cambio di frequenza. La radio, infatti, lascerà la storica modulazione dei 104.100MHz e dal 1 aprile continuerà la sua programmazione sui 104MHz, una frequenza che consentirà migliori performance ed una maggiore diffusione sul territorio.

BAIANO

Tamponamento sull'A16, doppia perizia

La Procura di Nola ha iscritto nel registro degli indagati un cinquantaseienne di Avellino, con l'ipotesi di reato di omicidio stradale, per il tragico incidente costato la vita nella serata di venerdì 25 marzo 2022 a Pasquale La Rocca D'Avino, di appena 42 anni, di Somma Vesuviana, nel Napoletano, e il ferimento di altre otto persone, tra cui un'amica che viaggiava con la vittima, G.D.M., ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Avellino. Lo rende noto lo **Studio 3A**. Il pm Patrizia Mucciacchio ha disposto un doppio accertamento tecnico irripetibile: l'autopsia sulla salma per verificare con precisione le cause del decesso e le lesività, e una perizia cinematica per stabilire la complessa dinamica e tutte le responsabilità del tremendo maxi-tamponamento verificatosi sull'Autostrada A16 Napoli-Canosà, al km 18,7 in direzione Napoli, tra i caselli autostradali di Baiano e Tufino, nel territorio comunale di Casamarciano. I due incarichi sono stati conferiti lunedì scorso, rispettivamente al medico legale dott. Antonio Palmieri e all'ing. Guido De Joanna.

TAURANO La vicenda processuale della strada montana Maddalena-Ciglio Casolare abbattuto e reati ambientali, assolti il sindaco Maffettone e un assessore

TAURANO- Assolti perché il fatto non sussiste. Dopo tre anni di processo arriva l'assoluzione con la formula più ampia per il sindaco di Taurano **Salvatore Maffettone** e per l'assessore del comune di Taurano con delega alla Comunità Montana "Partenio - Vallo Lauro" **Michele Graziano**, a giudizio insieme ad un privato perché accusati in concorso tra loro di avere effettuato l'abbattimento di un casolare posto sulla strada "Maddalena-Ciglio" e di avere interrato i materiali, rifiuti pericolosi e non, reato in materia di rifiuti. Per i reati imputati, era stata contestata dalla Procura della Repubblica di Avellino la di violazione edilizia per aver abusivamente realizzato una strada di lunghezza di quattro chilometri e larga quattro metri, in zona sottoposta a vincolo di interesse paesaggistico alterando, inoltre, bellezze naturali. Violazioni per cui la Procura della Repubblica di Avellino aveva ottenuto il decreto di citazione diretta a

giudizio, quella davanti al giudice monocratico Sonia Matarazzo. Decisiva alla luce della lunga istruttoria sulla vicenda, quella che è stata una delle circostanze e delle contestazioni scardinate dall'attività difensiva dei legali dei tre imputati, gli avvocati **Pompeo Le Donne ed Eduardo Venezia**, ovvero la dimostrazione che lungo il tracciato in questione non c'era mai stata la presenza di un casolare, di cui si contestava la distruzione ed era stato insieme alla questione vincolistica ed ambientale alla base dell'accertamento e della successiva attività istruttoria. La difesa, oltre ad aver raccolto una serie di testimonianze, ha anche depositato agli atti del procedimento una consulenza, che si è dimostrata decisiva. Tanto che, nel corso della discussione finale, al termine della sua requisitoria è stato lo stesso viceprocuratore onorario in aula a chiedere l'assoluzione per i tre imputati. Una richiesta che, ripercorrendo tutta



Il sindaco di Taurano Salvatore Maffettone

l'attività istruttoria compiuta è stata ribadita dalla difesa ed è arrivata così la parola fine sul procedimento a carico dei due amministratori. La vicenda giudiziaria era nata da un accertamento compiuto nel 2018 dal personale dei Carabinieri Forestali, che avevano proceduto anche al sequestro di un mezzo impegnato nelle operazioni di scavo della strada realizzata in montagna, tra l'altro rivelatasi poche settimane dopo, decisiva per mettere in salvo una persona dispersa mentre cercava asparagi.

LAURO

Nuovo contratto ai dipendenti Acm

Si è firmato il nuovo contratto aziendale dell'Acm, che come ricordato in una nota dell'amministrazione comunale «va nella direzione perseguita dall'amministrazione e dal suo sindaco, finalizzata a conferire accresciuta dignità al lavoro degli operatori dell'azienda speciale del comune di lauro. Un sentito ringraziamento va ai vertici aziendali i quali, nel pur breve tempo trascorso dal loro insediamento, hanno saputo imprimere all'acm un nuovo impulso di crescita e di miglioramento, nell'alveo degli indirizzi di contenimento dei costi e di innovazione delle risorse, per gli obiettivi di sviluppo aziendale avviati col recente cambiamento verticistico, operato da questa amministrazione»